

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI – SERVIZIO 4

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali";

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante << Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>";

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'I luglio 2021";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno con il quale, nella rubrica intestata al Dipartimento regionale delle Autonomie locali, è istituto il capitolo 191307 "Fondo per garantire agli enti locali il reintegro

del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale all'accisa sull'energia elettrica" con una dotazione, per il corrente anno 2024, di € 116.984.000,00;

VISTA la circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018), a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Liberi Consorzi comunali dell'Isola, apposite attestazioni riferite al codice IBAN del conto corrente di tesoreria unica intrattenuto presso la Banca d'Italia sul quale, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

VISTO il comma 10 dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i Comuni e le Province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11 del citato art. 4 del D.L. n. 16/2012;

VISTA la comunicazione, pervenuta a mezzo *e-mail* assunta al protocollo con il n. 14546 del 24/09/2014, con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta del Servizio 4° del Dipartimento regionale Autonomie locali, comunica gli importi introitati nell'anno 2011 dai Comuni e dalle Province siciliane, a titolo di addizionale all'accisa sull'energia elettrica, precisando che gli stessi sono gli ultimi dati disponibili ed ammontano a complessivi 116.984.000,00 euro;

RILEVATO che dalla predetta comunicazione della Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze si evince che l'ammontare degli introiti riferiti alle Province è pari a 50.074.611,98 euro;

RITENUTO di dovere provvedere, in attuazione del richiamato comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16 e secondo le indicazioni fornite con la predetta *e-mail* dalla Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al riparto della somma complessiva di **50.074.611,98 euro** da assegnare, impegnare e liquidare in favore delle Città Metropolitane ed ai Liberi Consorzi comunali dell'Isola, quali risorse spettanti per l'anno 2024 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, dettagliatamente specificate nella seguente tabella:

Enti	Importi da assegnare, impegnare e liquidare a titolo di reintegro somme per l'anno 2024
Città Metropolitana di Catania	€ 10.995.966,70
Città Metropolitana di Messina	€ 7.131.785,55
Città Metropolitana di Palermo	€ 11.841.874,01
Libero Consorzio comunale di Agrigento	€ 3.811.103,80
Libero Consorzio comunale di Caltanissetta	€ 2.288.115,89
Libero Consorzio comunale di Enna	€ 1.376.294,43
Libero Consorzio comunale di Ragusa	€ 4.204.481,19
Libero Consorzio comunale di Siracusa	€ 4.512.124,18
Libero Consorzio comunale di Trapani	€ 3.912.866,23

DECRETA

Art. 1 – E' approvato il riparto della somma complessiva di **50.074.611,98 euro** da assegnare alle Città Metropolitane ed ai Liberi Consorzi comunali dell'Isola, negli importi dettagliatamente specificati nella seguente Tabella, quali risorse spettanti per l'anno 2024 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, in attuazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16:

Enti	Importi da assegnare, impegnare e liquidare a titolo di reintegro somme per l'anno 2024
Città Metropolitana di Catania	€ 10.995.966,70
Città Metropolitana di Messina	€ 7.131.785,55
Città Metropolitana di Palermo	€ 11.841.874,01
Libero Consorzio comunale di Agrigento	€ 3.811.103,80
Libero Consorzio comunale di Caltanissetta	€ 2.288.115,89
Libero Consorzio comunale di Enna	€ 1.376.294,43
Libero Consorzio comunale di Ragusa	€ 4.204.481,19
Libero Consorzio comunale di Siracusa	€ 4.512.124,18
Libero Consorzio comunale di Trapani	€ 3.912.866,23

Art. 2 – Le somme assegnate per effetto del precedente articolo sono impegnate e liquidate in favore dei singoli Enti di Area vasta nel bilancio della Regione a valere sulle disponibilità del corrente esercizio finanziario 2024 del capitolo 191307.

Art. 3 - La spesa di cui al precedente art. 2, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

- quanto alle somme destinate alle Città metropolitane

P.F.: U.1.04.01.02.004 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.004 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.004;

- quanto alle somme destinate ai Liberi Consorzi comunali

P.F.: U.1.04.01.02.002 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.002 - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.002.

Art. 4 – Le somme liquidate con il presente decreto saranno erogate mediante accredito sui conti correnti di Tesoreria Unica di cui gli Enti beneficiari hanno comunicato i relativi codici IBAN con apposite attestazioni, acquisite agli atti di questo Dipartimento.

- **Art. 5** Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in ossequio al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.
- **Art.** 6 Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.
- **Art.** 7 Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso, sulla Gazzetta della Regione.

Palermo, lì 13/02/2024

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO Loredana Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Maria Teresa Tornabene

> IL DIRIGENTE GENERALE Salvatore Taormina